



ORDINE DEI  
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI  
ESPERTI CONTABILI  
M I L A N O



# NUOVO PIANO TRANSIZIONE 5.0: QUALI OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE

## Da Transizione 4.0 a Transizione 5.0

ING. SIMONE FRANCESCHETTO

# Piano Nazionale Transizione 4.0



**2017-2020**  
**Iper Ammortamento**



**2020-2026**  
**Credito Imposta**



- ✓ **Smart Production**
- ✓ **Smart Service**
- ✓ **Smart Energy**

## LE PRINCIPALI MISURE DEL PIANO 4.0

**Superammortamento**

**Iperammortamento**

*Beni funzionali (strumentali) alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese  
 Ora credito di imposta (ex Iperammortamento (beni materiali, all. A),  
 ex Superammortamento (beni immateriali/software, all. B)*

**Credito di Imposta Ricerca & Sviluppo**

**Credito di Imposta Innovazione (di Processo e di Prodotto)**

**Credito di Imposta Green e Digitale**

**Credito di Imposta Design**

**Credito di Imposta Formazione 4.0**

*Manuale di Frascati (R&S) e  
 Manuale di Oslo (Innovazione)*



**Altri:**

- Nuova Sabatini (Sabatini ter)
- Fondo di garanzia per le PMI
- Patent Box
- Centri di competenza ad alta specializzazione («Competence Center»)
- Startup e PMI innovative



# PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0

## Industria 4.0: Le tecnologie abilitanti

Beni  
Strumentali



# PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0: MANIFATTURA, AGRICOLTURA, SANITA'

Beni  
Strumentali

## MANIFATTURA



## SANITA'



## AGRITECH





# PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0 (2017-2025)

Beni  
Strumentali

## Industria 4.0: le Tecnologie Abilitanti: i TRE AMBITI

- **Disponibilità di dati digitali e analitica dei Big Data**
- **Robotica e automazione**
- **Connettività spinta**





## PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0

### Industria 4.0: I benefici attesi

Beni  
Strumentali



Flessibilità

**Maggiore flessibilità** attraverso la produzione di piccoli lotti ai costi della grande scala



Velocità

**Maggiore velocità** dal prototipo alla produzione in serie attraverso tecnologie innovative



Produttività

**Maggiore produttività** attraverso minori tempi di set-up, riduzione errori e fermi macchina



Qualità

**Migliore qualità** e minori scarti mediante sensori che monitorano la produzione in tempo reale



Competitività  
Prodotto

**Maggiore competitività** del prodotto grazie a maggiori funzionalità derivanti dall'Internet delle cose



## Piano Transizione 4.0 – *Beni Agevolabili*

Beni  
Strumentali





# PIANO NAZIONALE INDUSTRIA 4.0: MANIFATTURA

Beni  
Strumentali

es. Macchina utensile per asportazione 4.0



es. Macchina CNC



Es. macchine utensili di de-produzione e re-manufacturing





## Piano Transizione 4.0 - *Caratteristiche obbligatorie (5+2)*

Beni  
Strumentali

### Caratteristiche **obbligatorie** dei beni MATERIALI:

1. Controllo per mezzo di **CNC o PLC**
2. **Interconnessione** ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program
3. **Integrazione** automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo
4. **Interfaccia** tra uomo e macchina semplici e intuitive
5. Rispondenza ai più recenti parametri di **sicurezza**, salute e igiene del lavoro



## Piano Transizione 4.0

Inoltre, i beni devono essere dotati di **almeno 2 tra le seguenti ulteriori caratteristiche** per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

1. sistemi di **telemanutenzione** e/o telediagnosi e/o controllo in remoto
2. **monitoraggio** continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo
3. caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (**digital twin**)

## Piano Transizione 5.0: 2024 - 2026

DA INDUSTRIA 4.0	A TRANSIZIONE 5.0
Focus sulla digitalizzazione, interconnessione, utilizzo dati dei sistemi produttivi industriali attraverso l'uso di tecnologie abilitanti	Focus sulla collaborazione uomo-macchina al fine di combinare le competenze umane con le capacità tecniche dei macchinari
Valorizzazione dei dati e dell'ecosistema produttivo interconnesso	Valorizzazione delle competenze umane (creatività, problem solving, ecc.)
Tecnologie chiave: Industrial IoT, big data, machine learning, cloud computing, cybersecurity, ecc.	Tecnologie chiave: robotica collaborativa, intelligenza artificiale, realtà aumentata / metaverso
Migliorare l'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e automazione	Uso di fonti energetiche rinnovabili, sistemi efficienti dal punto di vista energetico, produzione sostenibile, riciclo, economia circolare, riduzione emissioni di carbonio

## OBIETTIVI

### INDUSTRIA 4.0

Industria 4.0 ha lo scopo di incrementare l'efficienza attraverso la connettività digitale (interconnessione) e l'uso di dati, ed è allineata con l'ottimizzazione dei modelli di business aziendali.

### INDUSTRIA 5.0

Industria 5.0 si propone di offrire risposte alle esigenze sociali e ambientali, attraverso azioni di l'economia circolare, la responsabilità sociale d'impresa e la produzione sostenibile.

**Questa nuova era industriale incoraggia l'adozione di processi che minimizzino l'impatto ambientale attraverso l'efficientamento energetico, l'uso di materiali sostenibili e il riciclo dei rifiuti.**



# Transizione 5.0

Di cosa si tratta, obiettivi e stanziamenti



Il Piano Transizione 5.0 è un programma che mira a sostenere gli investimenti in transizione digitale ed energetica delle imprese attraverso lo strumento del credito d'imposta - *D.L. n. 19 del 2 marzo 2024* (c.d. "Decreto PNRR")



Il Piano prevede risorse pari a 6,3 miliardi di euro provenienti da fondi europei RePower EU, a cui si aggiungono ai 6,4 miliardi già previsti dalla legge di bilancio per Transizione 4.0, per un totale di 12,7 miliardi nel biennio 2024-2025



# Progetti di innovazione agevolabili

All'interno di un Progetto di Innovazione, sono agevolati:

## A. Investimenti principali in beni strumentali alla produzione:

- Beni degli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232.
- Software di Energy Dashboarding
- Software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software di Energy Dashboarding

Condizioni:

- I beni devono essere nuovi
- I beni devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura
- I beni assicurano una riduzione dei consumi energetici alternativamente :
  - Della struttura produttiva >3%
  - Del processo produttivo interessato dall'investimento >5%

## B. Investimenti trainati (richiedono la presenza di investimenti di cui al punto A):

- Investimenti in beni materiali nuovi finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, a eccezione delle biomasse, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta.
- Spese per la formazione del personale per acquisire competenze nelle tecnologie per la transizione digitale ed energetica, nel limite del 10% del costo e massimo 300.000 euro. La formazione deve essere erogata da soggetti abilitati



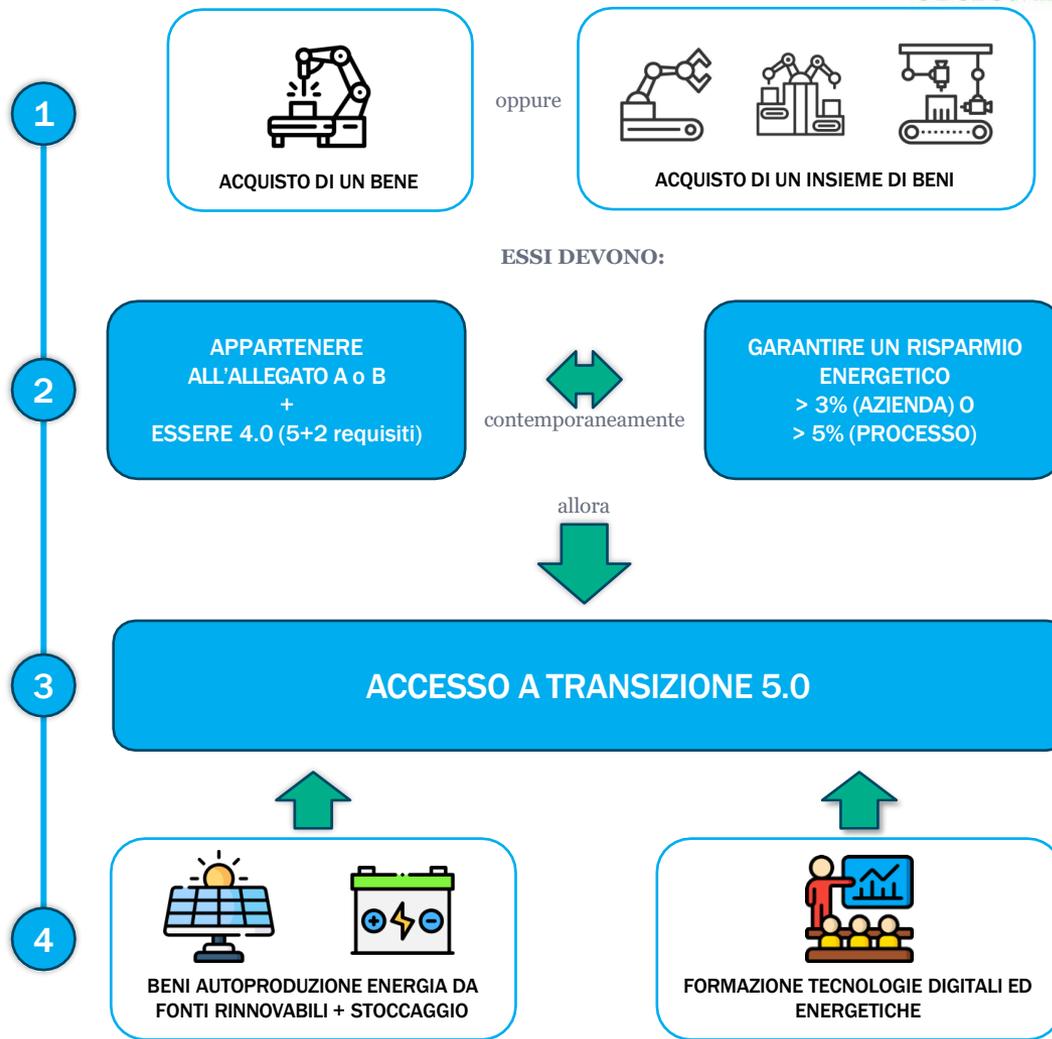
# Sistemi per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili

## Focus Impianti fotovoltaici

Sulla base di una apposita attestazione rilasciata dal produttore possono rientrare solamente i moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri UE :

- a) Con efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5%;
- b) Con efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5% per una base di calcolo pari al 120% dei costi effettivi;
- c) Composti da celle bifacciali con efficienza di cella almeno pari al 24% per una base di calcolo pari al 140% dei costi effettivi sostenuti

# Come funziona?





# Agevolazione Scaglioni, aliquote e premierità

Il meccanismo del credito d'imposta prevede tre scaglioni definiti in base al volume degli investimenti effettuati negli anni 2024-2025.

L'aliquota agevolativa decresce al passaggio dallo scaglione più basso a quello più alto.

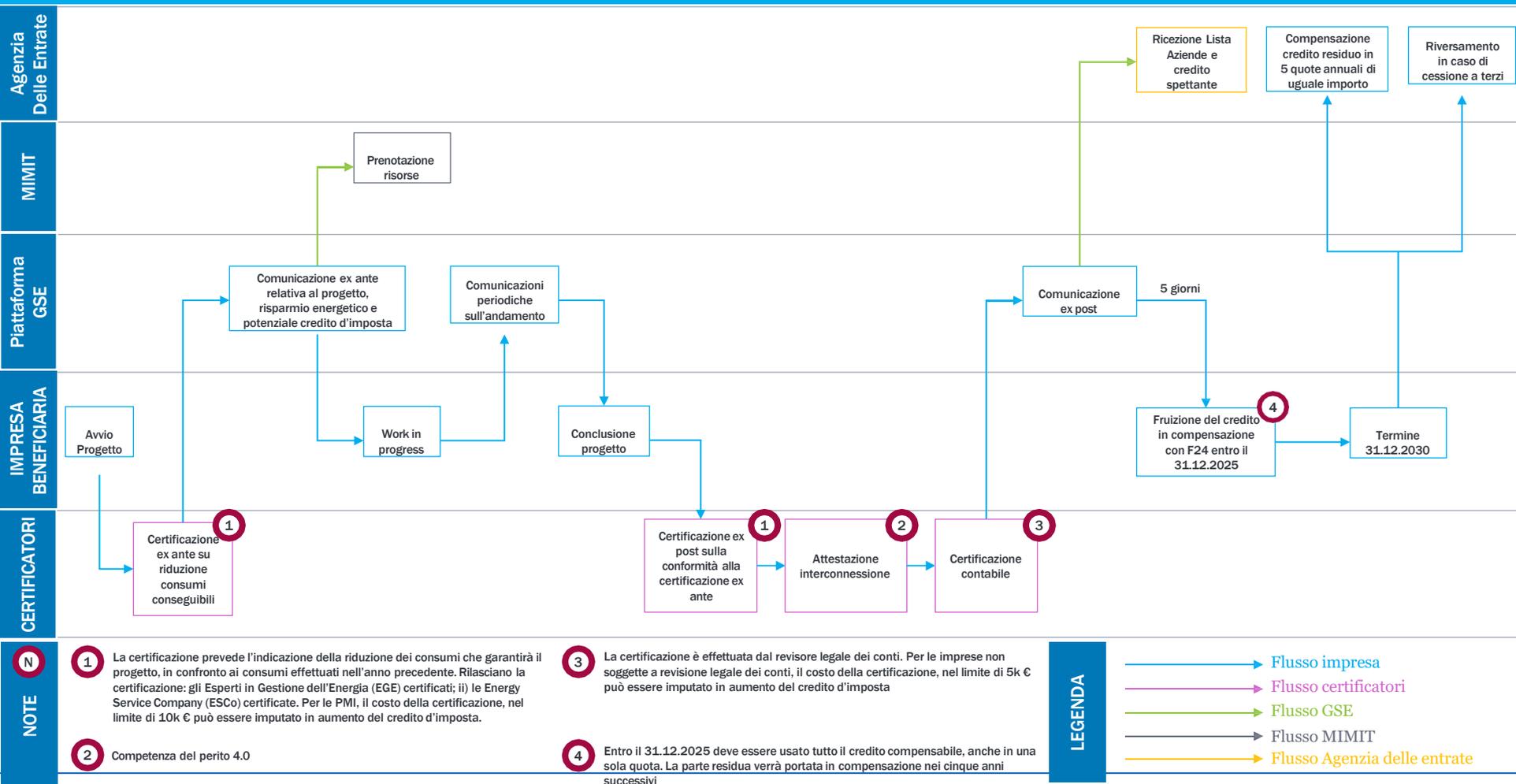
Vengono, inoltre, previste delle maggiorazioni premiali dell'aliquota quando al progetto consegue una maggiore riduzione dei consumi.

Il limite massimo di investimento è fissato, in ogni caso, a 50 milioni €.

## Intensità agevolative massime

Riduzione dei consumi	Struttura prodotti	Da 3% a 6%	Da 6% a 10%	Oltre il 10%
	Processo o interesse	Da 5% a 10%	Da 10% a 15%	Oltre il 15%
Investimenti	Fino a 2,5 milioni €	35%	40%	45%
	Da 2,5 a 10 milioni €	15%	20%	25%
	Da 10 a 50 milioni €	5%	10%	15%

## CREDITO D'IMPOSTA 5.0 - FLOW CHART



## Punti di attenzione

### Oneri documentali

Fatture, DDT e gli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolabili devono contenere il riferimento all'art. 38 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19

Per le PMI i costi per le certificazioni energetiche ex ante ed ex post sono riconosciuti in aumento del credito d'imposta fino a 10.000 euro

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti, i costi per la certificazione contabile sono riconosciuti in aumento del credito d'imposta fino a 5.000 euro

### Limiti cumulabilità

Esclusa cumulabilità con il credito d'imposta 4.0

Esclusa cumulabilità con il credito d'imposta ZES

Ammessa cumulabilità con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo (tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile IRAP), non porti al superamento del costo effettivo sostenuto

## Differenza 4.0 vs 5.0

### Transizione 4.0

Valevole per singolo investimento / macchinario / bene

Limite investimenti 20 milioni di euro

Una sola certificazione di interconnessione (perizia e/o autodichiarazione)

Spese per le certificazioni non recuperabili

Procedura automatica con F24 e RU in Dichiarazione Redditi

Beneficio ottenibile anche a distanza di anni (interconnessione tardiva)

Esclusi beni per l'autoproduzione di energia, in qualsiasi forma

Misura prorogata sistematicamente e con sistema di prenotazione delle aliquote più favorevoli (20% di acconto)

Controlli effettuati da Agenzia delle Entrate / Guardia di Finanza

### Transizione 5.0

Valevole per un Progetto di innovazione (più beni)

Limite investimenti 50 milioni di euro

Più certificazioni necessarie (risparmio energetico ex-ante/ex-post + interconnessione + contabile)

Spese per le certificazioni recuperabili per le PMI

Procedura con prenotazione risorse tramite piattaforma GSE

Beneficio ottenibile e fruibile entro il 2025 e con necessità di coinvolgere il certificatore prima dell'investimento

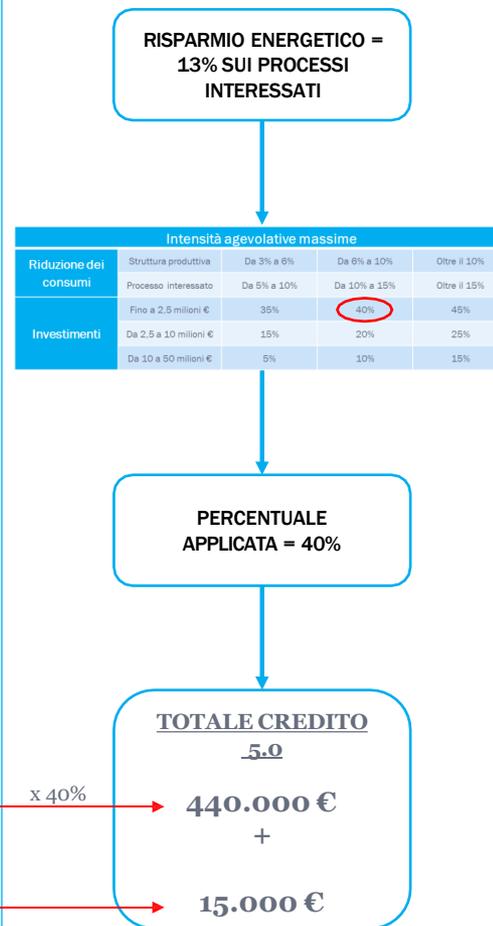
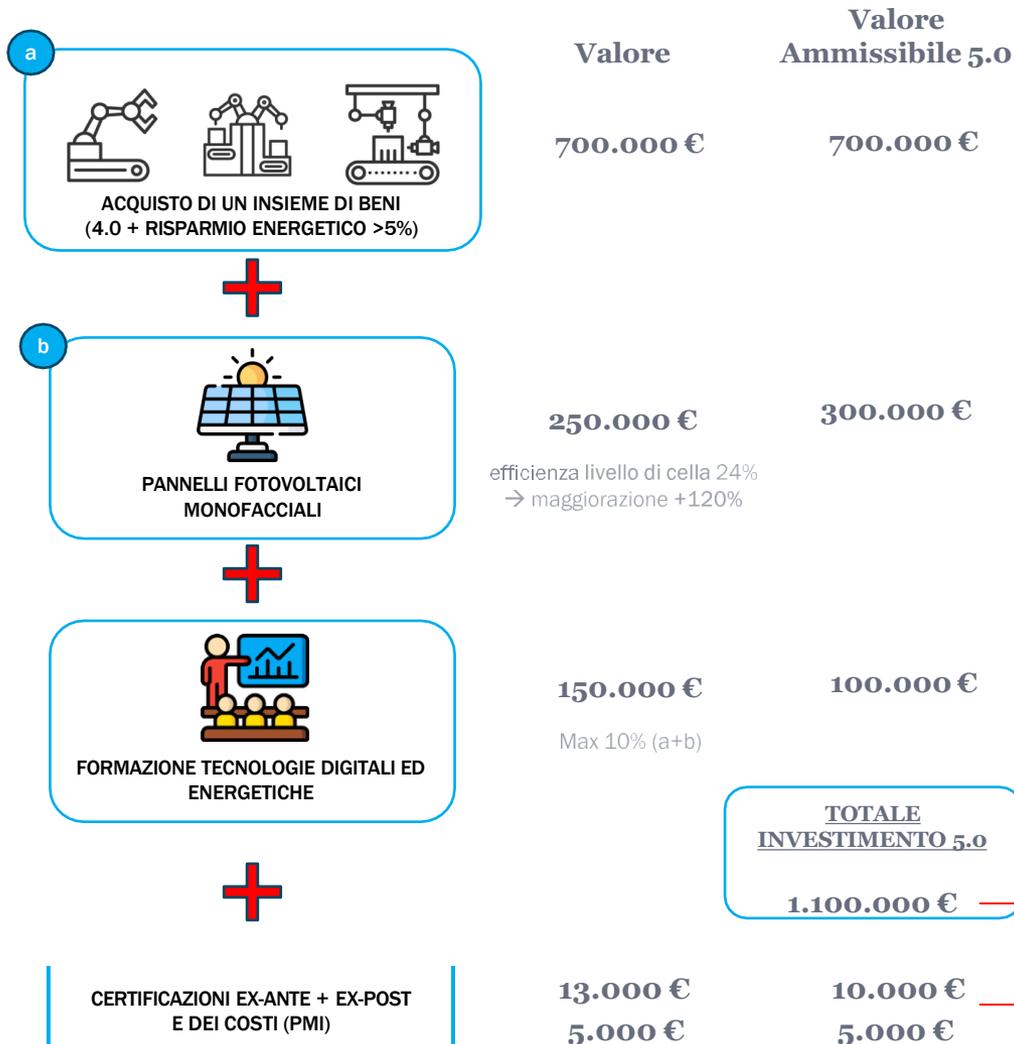
Inclusi beni per l'autoproduzione di energia, compresi il fotovoltaico e le fonti di accumulo (fino al 63% di beneficio)

Nessuna proroga possibile oltre il 31 dicembre 2025 e nessuna possibilità di prenotazione

Controlli effettuati per mezzo del GSE e Agenzia delle Entrate



# ESEMPIO



# Considerazioni generali

Per un investimento ipotetico da 2,5 milioni di euro effettuato nel 2024, il beneficio massimo ottenibile:

Con Transizione 4.0 → 500.000 euro,

Con Transizione 5.0:

→ 875.000 euro in caso di classe di risparmio energetico di base

→ 1.000.000 euro per la classe intermedia

→ 1.125.000 euro per la classe più alta

## Ing. Simone Franceschetto

Consulente e Certificatore piano Transizione 4.0,  
iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri di Milano  
Numero 33073, Sezione A, Settore Industriale

Professore a contratto al Politecnico di Milano,  
Dipartimento di Ingegneria Gestionale

Mob: +393492683348; P.IVA: 03750990123  
simone.franceschetto@gmail.com  
simone.franceschetto@ingpec.eu

<https://www.linkedin.com/in/simonefranceschetto/>